



Arcidiocesi di Milano

I venerdì dell'Avvocatura 2016/2017

**La formazione dei Segretari Amministrativi
delle Comunità Pastorali e delle parrocchie**

**La gestione delle risorse economiche della parrocchia
e della Comunità Pastorale**

Don Lorenzo Simonelli

20 gennaio 2017
Curia Arcivescovile
Piazza Fontana, 2 - Milano

La Comunità Pastorale

~~distinzione~~



~~unicità/unità~~

unitario



La gestione delle risorse economiche

La questione della «regia unitaria» si declina in modo diverso in relazione alla situazione cui si riferisce:

<p>Ciascuna parrocchia è titolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività istituzionali (necessarie)- commerciali (possibili)- non commerciali (possibili)	<p>La Comunità Pastorale</p> <p>Non è "mai" titolare di attività/risorse</p>
	

La gestione delle risorse economiche

Come classificare le diverse attività/iniziative:

Attività di Religione o di Culto (art. 16, L. 222/85)	Attività «diverse» in forma «non commerciale»	Attività «diverse» in forma «commerciale»
Necessarie	Possibili	Possibili
<ul style="list-style-type: none">- esercizio del culto- cura delle anime- formazione del clero e dei religiosi- scopi missionari- catechesi- educazione cristiana	<ul style="list-style-type: none">- carità/beneficienza- housing sociale- attività gratuite (ancorché organizzate), finanziate dall'ente pubblico e decommercializzate- beni culturali	<ul style="list-style-type: none">- scuola- sanità, assistenza sociale- cultura (Sala della Comunità)- attività di somministrazione- ...
L'Ordinamento statale non ha alcuna competenza in questi ambiti. Non hanno alcuna rilevanza tributaria.	Sono soggette alla normativa statale in relazione alle condizioni/modalità di esercizio. Hanno rilevanza tributaria. Potrebbero essere soggette ad autorizzazioni amministrative	Sono soggette alla normativa statale in relazione alle condizioni/modalità di esercizio. Hanno rilevanza tributaria. Potrebbero essere soggette ad autorizzazioni amministrative

La gestione delle risorse economiche

In merito agli obblighi contabili/documentali:

Attività di Religione o di Culto (art. 16, L. 222/85)	Attività «diverse» in forma «non commerciale»	Attività «diverse» in forma «commerciale»
Necessarie	Possibili	Possibili
	Devono essere considerate nella Dichiarazione fiscale della parrocchia (redditi fondiari, di capitale, diversi). Potrebbe essere prevista la necessità di un rendiconto (rilevante ai fini fiscali).	Sono oggetto degli obblighi contabili previsti per le imprese (IRES e IVA). Devono essere considerate nella Dichiarazione fiscale della parrocchia (redditi di impresa)
<p>TUTTE le iniziative/attività della parrocchia sono oggetto del RENDICONTO CANONICO previsto dal can. 1284 § 2, n. 8 e dal can. 1287</p>		

La gestione delle risorse economiche

La questione della «regia unitaria» si declina in modo diverso in relazione alla situazione cui si riferisce:

Molteplici soggetti titolari di:

- attività istituzionali (necessarie)
- commerciali (possibili)
- non commerciali (possibili)

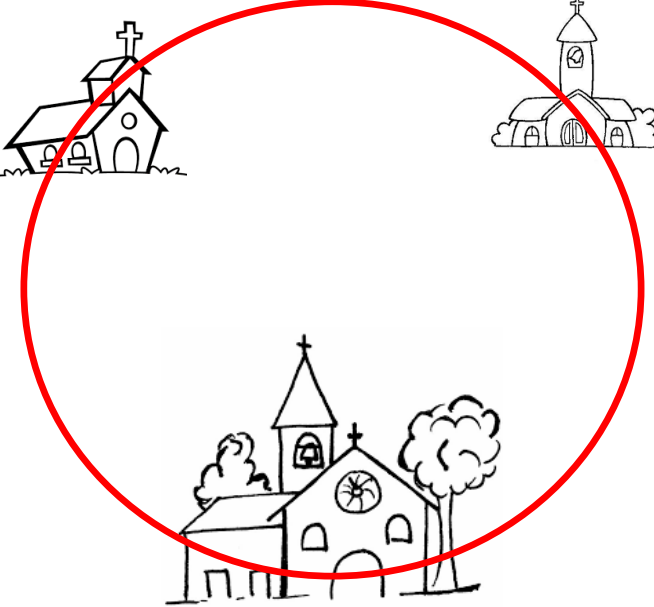
La Comunità Pastorale
Non è "mai" titolare di attività/risorse

**MA E' UN PUNTO DI VISTA
"UNITARIO"**



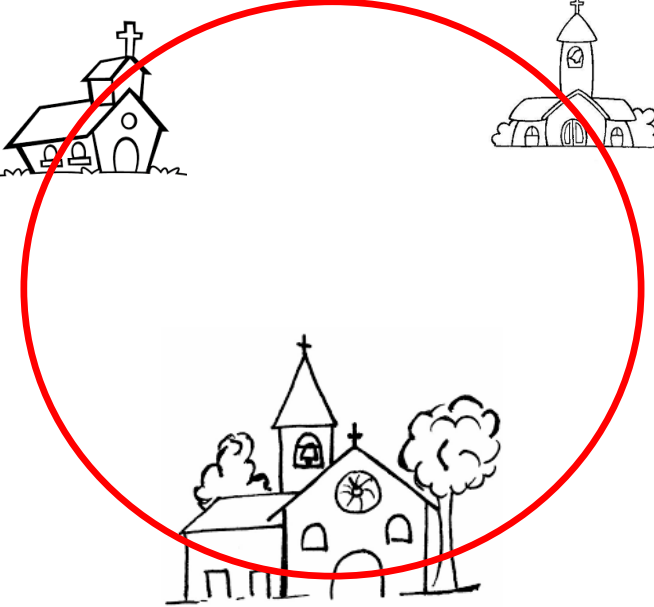
La gestione delle risorse economiche

La questione della «regia unitaria» si declina in modo diverso in relazione alla situazione cui si riferisce:

<p>Molteplici soggetti titolari di:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività istituzionali (necessarie)- commerciali (possibili)- non commerciali (possibili)	<p>La Comunità Pastorale</p> <p>Non è "mai" titolare di attività/risorse</p> <p>MA E' UN PUNTO DI VISTA "UNITARIO"</p>
	<p>Coloro che si occupano della buona amministrazione/gestione delle risorse e degli impegni devono mantenere un occhio verso le singole parrocchie che ne sono titolari</p> <p>MA</p> <p>Devono anche considerare la prospettiva unitaria propria della Comunità Pastorale</p>

La gestione delle risorse economiche

La questione della «regia unitaria» si declina in modo diverso in relazione alla situazione cui si riferisce:

<p>Molteplici soggetti titolari di:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività istituzionali (necessarie)- commerciali (possibili)- non commerciali (possibili)	<p>La Comunità Pastorale</p> <p>Non è "mai" titolare di attività/risorse</p> <p>MA E' UN PUNTO DI VISTA "UNITARIO"</p>
	<p>Esempio di cosa significa "avere un punto di vista unitario"?</p> <ol style="list-style-type: none">1. Regia sulla gestione della liquidità (per es. attraverso prestiti tra parrocchie),2. Razionalizzare la titolarità di attività commerciali (per evitare di moltiplicare gli adempimenti),3. Superare il principio che chi dispone di molte risorse ha il diritto di utilizzarle "primariamente" per le proprie attività,4. Discernere con attenzione quali beni patrimoniali possono essere dismessi e come utilizzare le risorse incassate,5. ...

Parte I

DARE ORDINE alle entrate (e alle uscite)

La gestione delle risorse economiche

Per gestire (preventivare) le **entrate** della parrocchia occorre dare ordine:

Entrate ordinarie	Entrate straordinarie	
Entrate istituzionali	Entrate diverse "commerciali"	Entrate diverse "non commerciali"
Entrate "tendenzialmente stabili"	Entrate "volatili"	

La gestione delle risorse economiche

Per gestire (preventivare) le **uscite** della parrocchia occorre dare ordine:

Uscite ordinarie	Uscite straordinarie	
Uscite istituzionali	Uscite diverse "commerciali"	Uscite diverse "non commerciali"
Uscite "tendenzialmente stabili"	Uscite "volatili"	

La gestione delle risorse economiche

Lo strumento per dare "ordine":
IL PREVENTIVO economico-finanziario:

di ciascuna parrocchia è titolare



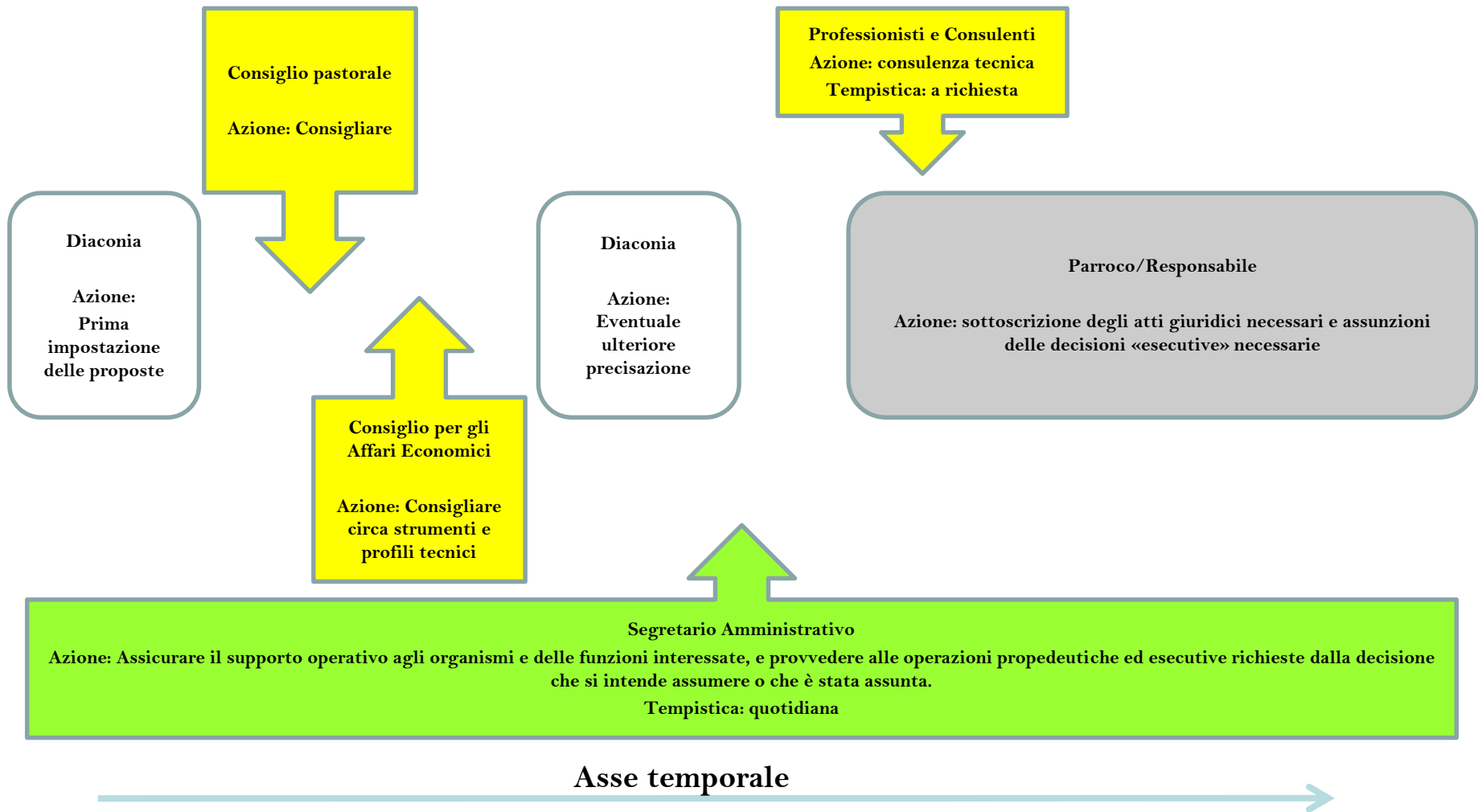
della Comunità Pastorale



Parte II

IL PREVENTIVO

La gestione delle risorse economiche



Legenda:

- in azzurro, funzione di decisione;
- in giallo, funzione di consiglio;
- in arancione, funzione propria della Diaconia
- in verde, funzione di supporto propedeutico e di esecuzione

informatore
e degli enti

normativo delle parrocchie
non commerciali

exLege



Il bilancio, il rendiconto e il budget
Il pagamento del canone RAI
Privacy e pubblicazione di foto e filmati
Le novità del D.Lgs. 151/2015
Le collaborazioni organizzate dal committente
School bonus e altre liberalità per la scuola
**La trasformazione di un'associazione
in fondazione**

Aggiornamenti normativi

3 2015

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPECIAZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 502/2001 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 ART. 1, COMMA 1, LETT. F - 10,00

Le guide operative di exLege

Il bilancio preventivo e i contenuti della "programmazione e controllo"

a cura di
Marco Ferrari

Supplemento a exLege 3/2015

La gestione delle risorse economiche

Il caso “parrocchia” è una buona palestra per provare a costruire la base del piano dei conti. In principio l’amministratore deve elencare i diversi ambiti/attività che costituiscono la vita della parrocchia:

Attività di religione e culto (lett. a, art. 16, L. 222/1985)

- 1) le attività liturgiche
- 2) le attività di catechesi e di formazione cristiana (dai ragazzi agli anziani) in senso stretto
- 3) le attività educative rivolte ai ragazzi-giovani (oratorio)
- 4) le attività caritative

Attività diverse da quelle di religione o culto (lett. b, art. 16, L. 222/1985)

- 1) le attività culturali (non riconducibili a quelle educative)
- 2) le attività commerciali (il cine-teatro, il bar, la scuola, l'affitto di spazi-campi)

Attività di gestione e cura del patrimonio

- 1) la manutenzione ordinaria degli immobili destinati alle attività di cui alle lettere a) e b)
- 2) la manutenzione straordinaria degli immobili destinati alle attività di cui alle lettere a) e b)
- 3) la gestione ordinaria degli immobili concessi a terzi (comodati, locazioni, diritti reali)
- 4) la gestione straordinaria degli immobili concessi a terzi (comodati, locazioni, diritti reali)
- 5) la gestione del patrimonio finanziario
- 6) la gestione dei debiti.

AVVOCATURA

della Curia dell'Arcidiocesi di Milano

Responsabile: dott. don Lorenzo Simonelli Avvocato Generale Curia di Milano	Indirizzo: Piazza Fontana 2 - 20122 Milano Telefono: 028556434 – Fax: 02861396 Mail: Avvocatura@diocesi.milano.it Web: www.chiesadimilano.it/avvocatura
--	---

L'Avvocatura è l'Ufficio, definito e strutturato secondo quanto determinato dal punto 2.4 della Parte Prima dello Statuto della Curia, di cui è responsabile l'Avvocato generale della Curia. L'Avvocatura appartiene al Settore per gli Affari Generali. L'Avvocatura può avvalersi, di esperti e può promuovere la costituzione di gruppi o di commissioni di studiosi e di operatori per le materie di competenza. L'Avvocatura opera nei seguenti ambiti di competenza:

1. [Canonico](#) 2. [Ecclesiastico](#) 3. [Civile](#) 4. [Fiscale e contributivo](#)

A partire dai suddetti ambiti e tenendo conto delle reciproche interdipendenze, l'Avvocatura svolge le funzioni seguenti:

1. [Studio del diritto nella sua evoluzione normativa, giurisprudenziale, dottrinale](#)
2. [Consulenza e assistenza](#) 3. [Informazione e formazione](#) 4. [Attività autorizzativa e di controllo](#) 5. [Elaborazione della normativa diocesana e sua applicazione](#)

L'Ente Ecclesiastico

a trent'anni dalla revisione del Concordato

2015 – Giuffrè

Prefazione di S. Em. Card. Pietro Parolin – Segretario di Stato

Presentazione

In occasione del trentesimo anniversario della L. n. 222 del 20 maggio 2015, un gruppo studiosi di diritto ecclesiastico ha raccolto in un testo l'esperienza e la conoscenza acquisita in molti anni di studio e lavoro attorno ai principali temi relativi all'Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto.

È nato così un libro che, con un linguaggio tecnico e accessibile, presenta la natura e le peculiarità di questo soggetto giuridico tanto presente in Italia (oltre 30.000) e promotore di molte iniziative a favore dell'uomo: dalle essenziali attività di religione o di culto alle tradizionali attività di natura sociale e culturale.



L'Ente Ecclesiastico

a trent'anni dalla revisione del Concordato

I destinatari

Il libro è un testo tecnico elaborato avendo presente due categorie di destinatari. Alla prima appartengono gli amministratori degli enti ecclesiastici ed i laici che partecipano ai loro consigli, alla seconda i moltissimi professionisti (per es. commercialisti, notai, avvocati, architetti, ragionieri, geometri, consulenti del lavoro, responsabili del servizio di prevenzione e protezione) che assistono tali enti, coloro che rappresentano la pubblica amministrazione (locale, centrale e comunitaria) e le istituzioni economiche con le quali l'ente ecclesiastico è in quotidiano rapporto (per es. banche, assicurazioni, fondazioni di erogazione), soprattutto a motivo delle attività diverse da quelle di religione o di culto.

Gli autori confidano infatti che ciascun lettore possa trovare un effettivo aiuto per svolgere al meglio il proprio servizio e lavoro a beneficio dell'ente ecclesiastico che partecipa all'offerta di un servizio realmente benefico per le tantissime persone che quotidianamente godono delle sue attività diffuse capillarmente in Italia.



L'Ente Ecclesiastico

a trent'anni dalla revisione del Concordato

Autori

Bettetini Prof. Andrea		Professore ordinario di diritto canonico ed ecclesiastico, Università degli studi di Catania e Università Cattolica di Milano
Celli Mons. Andrea		Direttore Ufficio Giuridico del Vicariato di Roma
Clementi Rag. Patrizia		Fiscalista e collaboratrice dell'Avvocatura della Curia dell'Arcidiocesi di Milano
Interguglielmi Antonio	Mons.	Vicedirettore Ufficio Amministrativo del Vicariato di Roma
Mistò Mons. Luigi		Segretario della Sezione amministrativa della Segreteria per l'economia, Città del Vaticano
Pilon Avv. Lorenzo		Consulente di diocesi ed istituti religiosi
S. Ecc. Redaelli Mons. Carlo		Arcivescovo di Gorizia e Presidente del Consiglio per gli affari giuridici della CEI
Rivella Mons. Mauro		Segretario dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica, Città del Vaticano
Simonelli Don Lorenzo		Avvocato Generale della Curia dell'Arcidiocesi di Milano
Zambon Mons. Adolfo		Professore e Vicario giudiziale del Tribunale Ecclesiastico Regionale Triveneto

L'ENTE ECCLESIASTICO
A TRENT'ANNI
DALLA REVISIONE
DEL CONCORDATO

a cura di
Patrizia Clementi - Lorenzo Simonelli

 GIUFFRÈ EDITORE

L'Ente Ecclesiastico

a trent'anni dalla revisione del Concordato

Sommario

- L'amministrazione dei beni nella comunità cristiana: responsabilità della Chiesa e del presbitero - *Redaelli S.E. Carlo*
- L'ente ecclesiastico. L'origine canonica - *Simonelli Lorenzo*
- L'ente ecclesiastico. Il riconoscimento della personalità civile - *Simonelli Lorenzo*
- L'amministrazione dell'ente ecclesiastico - *Simonelli Lorenzo*
- Gli atti di amministrazione straordinaria. Normativa canonica e rilievi civilistici - *Interguglielmi Antonio*
- L'alienazione dei beni ecclesiastici ed i cosiddetti "atti peggiorativi" - *Simonelli Lorenzo*
- L'amministrazione dei beni ecclesiastici e la vigilanza dell'autorità competente - *Simonelli Lorenzo*
- Gli strumenti della vigilanza canonica - *Simonelli Lorenzo*
- L'alienazione dei beni immobili degli istituti di vita consacrata - *Simonelli Lorenzo*
- Il ruolo dei consigli nell'amministrazione dei beni della chiesa - *Zambon Adolfo*
- Indicazioni per il servizio del consiglio per gli affari economici della parrocchia - *Simonelli Lorenzo*
- L'amministrazione della parrocchia e la questione della perequazione - *Mistò Luigi*
- La prevenzione e la gestione delle criticità. Le procedure concorsuali - *Celli Andrea*
- La fiscalità dell'ente ecclesiastico - *Clementi Patrizia*
- Il bilancio preventivo dell'ente ecclesiastico - *Simonelli Lorenzo*
- Le attività dell'ente ecclesiastico a confronto con la normativa civile. Profili problematici - *Bettetini Andrea*
- L'ente ecclesiastico ed il terzo settore - *Pilon Lorenzo*
- Quale futuro per l'ente ecclesiastico? - *Rivella Mauro*

La gestione e l'amministrazione della Parrocchia

2008 – EDB Bologna («aggiornato» al 4 novembre 2016)

Publicato on line: www.chiesadimilano.it/avvocatura

Presentazione



L'emanazione nel 2005 dell'*Istruzione in materia amministrativa* della CEI è all'origine di questo testo elaborato dagli Economisti e dagli uffici amministrativi di undici diocesi italiane.

Se il diritto canonico universale e l'*Istruzione in materia amministrativa* sono le fonti di questo volume, la prassi e l'esperienza degli uffici amministrativi, nonché la vita concreta delle nostre parrocchie, sono il crogiolo che ne ha plasmato la struttura interna e i contenuti.

Così gli *Economisti delle diocesi di Torino, Milano, Padova, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo*, con un lavoro che li ha impegnati per oltre due anni, hanno voluto realizzare un manuale capace di presentare con chiarezza e precisione giuridica le questioni che segnano il quotidiano cammino delle nostre comunità parrocchiali.

La gestione e l'amministrazione della Parrocchia

2008 – EDB Bologna («aggiornato» al 4 novembre 2016)

Pubblicato on line: www.chiesadimilano.it/avvocatura

I destinatari



Il volume si rivolge ai *sacerdoti*, ma soprattutto ai *collaboratori parrocchiali* e ai *professionisti*. Per il parroco, quale legale rappresentante e amministratore della parrocchia, è una opportunità per conoscere i profili e gli adempimenti essenziali da tenere presenti nell'amministrare la parrocchia. Per i suoi collaboratori – e tra essi i primi sono i membri del Consiglio per gli affari economici della parrocchia – e per i professionisti (commercialisti, avvocati, ingegneri, geometri, ragionieri, consulenti del lavoro, ecc.) questo volume vuole essere sia un percorso che introduce alla conoscenza giuridica di quel particolare (e spesso travisato) soggetto che è la parrocchia, sia uno strumento che con fondata autorevolezza indica criteri sicuri con i quali interpretare e applicare la normativa canonica e civile. Fatta comunque salva la competenza riconosciuta al Vescovo diocesano di emanare norme particolari cui le parrocchie devono attenersi, i contenuti del testo (in primis quelli che trattano della materia tributaria) molto difficilmente potrebbero essere disattesi senza correre il rischio di aver posto atti illeciti e sanzionabili.

exLege

ITL Milano

exLege nasce alla fine degli anni '80 in forma di circolari indirizzate alle parrocchie della Diocesi di Milano. Rapidamente assume la forma di supplemento alla «Rivista Diocesana Milanese», diventando, a partire dal 1999, una rivista autonoma con cadenza trimestrale.

Curata dall'Ufficio Avvocatura della diocesi di Milano si avvale del contributo di esperti da tutta Italia.

Oggi exLege – unica nel suo genere – esce dall'alveo originario e si rivolge all'intero territorio nazionale.

• **Destinatari**

Parroci, membri dei Consigli parrocchiali per gli affari economici, associazioni ed enti *non profit*, enti ecclesiastici e studi professionali. L'attenzione specifica alle parrocchie e agli enti ecclesiastici rende la rivista uno strumento di informazione particolarmente utile anche per i professionisti (commercialisti, avvocati, architetti, geometri, consulenti del lavoro...) di cui le parrocchie e le diocesi si avvalgono per affrontare correttamente le questioni amministrative.

• **Finalità**

Scopo della rivista è quello di offrire precisi orientamenti e chiare indicazioni con la tranquillità di essere a norma di legge (di qui la scelta del titolo *exLege*) in ordine all'amministrazione e alla gestione delle parrocchie, ma anche, in generale, degli enti ecclesiastici e degli altri soggetti che vi gravitano attorno (associazioni sportive e non, organizzazioni di volontariato, Onlus, eccetera).

• **Contenuti**

Le finalità vengono conseguite attraverso una costante presentazione della normativa ecclesiastica, civile e tributaria, accompagnata da una lettura critica della stessa in riferimento alle peculiarità degli enti ecclesiastici.

• **Guide operative**

Alcune tematiche, già trattate in diversi articoli, sono riprese in forma monografica nel supplemento *Le guide operative* con lo scopo di fornirne un quadro completo, sintetico e, soprattutto, pratico.

• **La rivista on line**

La raccolta delle annate può essere liberamente consultata sul Portale della Diocesi di Milano.

Dell'annata in corso viene offerto invece un sommario ragionato e la Guida operativa.

www.chiesadimilano.it/avvocatura

exLege

ABBONAMENTI

Per abbonarsi occorre:

1. effettuare il versamento della quota mediante bollettino postale o bonifico bancario, indicando solo il nominativo di chi effettua il pagamento
2. compilare la scheda “dettaglio indirizzi” indicando colui cui deve essere recapitata la rivista
3. inviare la scheda “dettaglio indirizzi”, completa della ricevuta del bollettino postale o del bonifico bancario, a ITL - Servizio Abbonati, fax: 0249665083, oppure mail: exlege@chiesadimilano.it

Bollettino postale, estremi del bonifico e scheda “dettaglio indirizzi” sono disponibili all’indirizzo www.chiesadimilano.it/exlege

Quote abbonamento
Annuale ordinario
Italia: € 30,00
Esteri: € 60,00
Convegni CAEP: € 23,00